

Comunicato stampa

A suor Ambrogia Casamenti il Premio Mamma Nina

“Se prendo cura della gioventù, prendo parte alla riforma del mondo”

Giunto alla sua terza edizione, il Premio Mamma Nina “Amore oltre le bandiere” che viene consegnato ogni anno in occasione della Festa del Patrono, San Bernardino da Siena, sarà attribuito, per quanto riguarda le realtà locali, a suor Ambrogia Casamenti, missionaria della Diocesi di Carpi in Costa d’Avorio, “per essersi dedicata, con costanza e spirito di abnegazione, all’accoglienza di bambine in stato di completo abbandono”, dopo la guerra civile che ha colpito il Paese nel 2003.

In pochissimo tempo, nonostante la drammatica situazione politica e militare, della Costa d’Avorio, per metà ancora in mano ai ribelli, la religiosa ha creato una scuola di taglio e cucito che ha permesso a tante bambine e donne di trovare un’alternativa alla strada, acquisendo abilità specifiche nel confezionamento di abiti e rendendosi economicamente autonome.

Continuo l’incremento di iscrizioni registrato dalla scuola, che ha destato l’attenzione dello Stato il quale, dopo aver chiesto un ampliamento dell’edificio, ha concesso il riconoscimento pubblico all’istituto così da conferire alle allieve che frequentano il triennio formativo il diploma statale, aprendo loro le porte per un inserimento lavorativo nel settore abbigliamento.

Il 23 maggio 2009 viene così inaugurato a Touba il “Centre de Couture Leonardi”. Ancora molte sono le necessità da soddisfare, in particolare per continuare ad accompagnare queste donne anche all’uscita dall’istituto, agevolandole nell’avviamento di un’attività.

Nella scheda in allegato via mail, tutte le informazioni dettagliate sul progetto di suor Ambrogia Casamenti, sostenuto dal Centro missionario diocesano di Carpi, le foto e una biografia sintetica della religiosa.